

Davide Savio

AA.VV.

Studi di storia e critica della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento in onore di Giuseppe Farinelli

a cura di Angela Ida Villa

Milano

Otto/Novecento

2011

ISBN 978-88-87734-39-3

Ermanno Paccagnini, *Da «A proposito del numero e della spazieggiatura dei puntini di sospensione nella Ventisettana» (1966) a «“Allora non è pane!” Vita di san Giovanni Maria Vianney curato d'Ars» (2010)*

Angela Ida Villa, *Giuseppe Farinelli e i «farinelli» di Pascoli*

Giuseppe Frasso, *Pietro Mazzucchelli e il Virgilio Ambrosiano di Francesco Petrarca*

Ilaria Crotti, *Nel salotto veneziano di Giustina Renier Michiel*

Giorgio Baroni, *Parini e la sua terra*

Anna Bellio, *La poesia sul pallone*

Maria Cristina Albonico, *La poetica di Giovanni Torti*

Giuseppe Savoca, *Piccola memoria di un commentatore (di Leopardi e altro)*

Angela Ida Villa, *Tra Creuzer, Dupuis e Monti: il simbolico «mazzolin» dionisiaco del «Sabato del villaggio». Leopardi e la “nuova mitologia”*

Bortolo Martinelli, *Leopardi: le ragioni di Tristano*

Elena Landoni, *Quando la grammatica fa poesia. Le proposizioni interrogative nei «Canti» di Leopardi*

Ermanno Paccagnini, *Per una introduzione alla lettura del «Marco Visconti» di Tommaso Grossi*

Giorgio Bàrberi Squarotti, *Lucia e Angelica*

Davide De Camilli, *La “nominatio” reticente nei «Promessi sposi»*

Pierantonio Frare, *L'inibizione della parola: il principe padre e Gertrude*

Gianni Oliva, *Esercizi di anatomia per una novella milanese: «Via Crucis» di Giovanni Verga*

Gianni A. Papini, *De Amicis: la lingua «Sull'Oceano»*

Nicola D'Antuono, *Una novella poco conosciuta di Vittorio Pica: «Come Livia trovò marito»*

Luca Della Bianca, *Narrativa tardoscapiagliata: «Estremi aneliti» di Cletto Arrighi*

Nicola Merola, *Di Giacomo, la poesia e il Verismo*

Anna Folli, *Carducci, divoratore di poetesse*

Alberto Carli, *Il mago Martino, il mago Tre-Pi e l'orco di Lombroso. Scientismo magico, demopsicologia e criminologia fra letteratura popolare e letteratura per l'infanzia di secondo Ottocento*

Pasquale Tuscano, *«La Favilla. Rivista di Letteratura e di Educazione» (1869-1910): espressione della cultura regionale umbra di fine Ottocento*

Ricciarda Ricorda, *Le letture di Angelo Conti: ipotesi e sondaggi per il «Giorgione»*

Maria Giovanna Sanjust, *D'Annunzio e la Sardegna*

Angelo R. Pupino, *«L'esclusa» tra Verismo e Umore*

Antonio Lucio Giannone, *La poesia di Cesare Giulio Viola e il crepuscolarismo romano*

Giuseppe Zaccaria, *Due prose disperse di Guido Gozzano*

Marinella Cantelmo, *Un “personaggio” in cerca d'autore: figure dell'infanzia nella poesia italiana alle soglie del Novecento*

Dario Tomasello, *Avanguardia senza fine? Per una storia del futurismo letterario*

Bruno Porcelli, *«La siepe e l'orto» di Alvaro: riferimenti letterari e nessi interni*

Simone Magherini, *Una prova di “stampa” di Palazzeschi: «L'incendiario» (1922)*

- Alfredo Luzi, «*Il mio braccio sotto il tuo...*». *Lettere "familiari" di Dino Garrone a Virgilio Lilli*
- Paolo Zoboli, «*La mia è ora la vita del greto*». *Sbarbaro e il «Congedo» di «Liquidazione»*
- Giuseppe Langella, *Scrittori cattolici e cattolici scrittori. «Il Frontespizio» e la cultura neoguelfa all'indomani della Conciliazione (1929-1934)*
- Enrico Elli, *Pagine dimenticate del Gadda milanese*
- Clelia Martignoni, *Grazia Deledda: una scrittura della distanza*
- Paola Ponti, *Un'antica, furiosa paura. Trame parentali nei racconti di «Ultimo viene il corvo» di Calvino*
- Cristina Benussi, *Pasolini dal Friuli all'Africa e ritorno: l'auroralità dissolta*
- Franco Musarra, *Ugo Betti. Un caso di coscienza*
- Giuseppe Lupo, *Fotografia della memoria. «Conversazione in Sicilia» illustrata di Elio Vittorini (1953)*
- Aldo Maria Morace, *Alvaro e il "narrar breve"*
- Elena Candela, *Corrado Alvaro: dall'articolo giornalistico, al diario, al "pamphlet"*
- Enzo Noè Girardi, *Montale e i poeti puri*
- Giorgio Cavallini, *Su un "pellegrinaggio" di Montale a Certaldo in compagnia di Vittorio Branca*
- Pietro Gibellini, *Prove di commento a Montale: i primi «Xenia»*
- Silvio Ramat, *Paragrafi su Rocco Scotellaro nella «quarta generazione»*
- Donato Valli, *Girolamo Comi. La stagione dell'amore*
- Anna Dolfi, «*Trascrivere per violino*»: *Caproni e un'antologia di Apollinaire*
- Luigi Martellini, *Nota in margine a una casa di pietra e di mare («Il naviglio sullo scoglio» di Curzio Malaparte)*
- Franco Petroni, *Tematiche fenogliane: l'incontro, l'iniziazione, la morte*
- Maria Carla Papini, *Le forme del grottesco nella satira del secondo Novecento: Palazzeschi, Volponi, Parise*
- Carlo Annoni, *Mario Apollonio lettore del canto V dell'«Inferno»*
- Andrea Rondini, «*Nato per comunicare*». *Primo Levi e la cultura internazionale*
- Paola Baioni, *Alda Merini: una voce che si dibatte fra il "Verbum" e il silenzio*
- Carla Boroni, *L'immagine della famiglia nella letteratura italiana del Novecento*
- Salvatore Silvano Nigro, *Il "servitore immaginario" di Mario Soldati*

In occasione del settantacinquesimo compleanno di Giuseppe Farinelli, il Dipartimento di Italianistica e Comparatistica dell'Università Cattolica di Milano ha allestito una corposa miscellanea che, col contributo di colleghi, amici e allievi, intende onorare una carriera dal prestigio riconosciuto anche oltre le mura accademiche. Ne danno prova le collaborazioni del biennio 2009-2010, quando Farinelli è stato chiamato nel comitato organizzativo e scientifico di tre mostre milanesi: *Scapigliatura. Un pandemonio per cambiare l'arte* (Palazzo Reale, 26 giugno-22 novembre 2009); *La Scapigliatura e Angelo Sommaruga. Dalla bohème milanese alla Roma bizantina* (Fondazione della Biblioteca di via Senato, 26 giugno-22 novembre 2009); *La Monaca di Monza* (Castello Sforzesco, 25 novembre 2009-21 marzo 2010). Questi titoli richiamano i frutti migliori di una personalità che ha spaziato tra diversi interessi, a partire dal Crepuscolarismo (la monografia *Storia e poesia dei crepuscolari* è del 1969) fino alla recente biografia «*Allora non è pane!*». *Vita di san Giovanni Maria Vianney curato d'Ars* (2010, vincitore del Premio Capri per la Storia). Alla Scapigliatura Farinelli arriva verso la fine degli anni Settanta, quando intraprende la ricostruzione del ventennio culturale da cui, a Milano, germinò il movimento: nel 1984 viene dato alle stampe *La pubblicistica nel periodo della Scapigliatura. Regesto per soggetti dei giornali e delle riviste esistenti a Milano e relativi al primo ventennio dello Stato unitario (1860-1880)*, strumento insostituibile per chi intende indagare il tessuto culturale di quegli anni. Sulla scia di tali studi, la miscellanea ospita un intervento di Luca Della Bianca dal titolo *Narrativa tardoscapigliata: «Estremi aneliti» di Cletto Arrighi*, che mostra come ancora un'opera del 1888

conservi la traccia di motivi e gusti in voga nel ventennio precedente. Ben tre interventi del volume sono dedicati ai *Promessi sposi*: *Lucia e Angelica* di Giorgio Bàrberi Squarotti, *La 'nominatio' reticente nei «Promessi sposi»* di Davide De Camilli e *L'inibizione della parola: il principe padre e Gertrude* di Pierantonio Frare, e non sembri una sproporzione. Proprio a Farinelli, infatti, si deve la pubblicazione di un fondamentale trittico di processi 'manzoniani': *Atti del processo a suor Virginia Maria de Leyva* (1985), *Atti del processo agli untori. Ricostruzione e trascrizione integrale, cronologia, note esplicative e filologiche* (1988), *Processo per stregoneria a Caterina de Medici. Note storiche, linguistiche, critiche, filologiche e varianti* (1989). Per questi ultimi due lavori, Farinelli si è avvalso della collaborazione di Ermanno Paccagnini, che in questa miscellanea gli rende doppiamente omaggio: firmando un ricordo d'apertura, dove è ripercorso il metodo di lavoro farinelliano che fonde rigore scientifico e impegno morale, che indaga in maniera minuziosa le fonti per ricostruire interi contesti e ambienti; l'articolo *Per una introduzione alla lettura del «Marco Visconti» di Tommaso Grossi*, romanzo del quale vengono chiariti la genesi, il metodo, le fonti. A un'altra allieva di Farinelli, Angela Ida Villa, sono affidati la seconda introduzione, dove viene ripercorsa la carriera del maestro, e l'intervento *Tra Creuzer, Dupuis e Monti: il simbolico «mazzolin» dionisiaco del «Sabato del villaggio». Leopardi e la 'nuova mitologia'*. Sua è inoltre la curatela della miscellanea, la quale, dopo il catalogo delle Pubblicazioni di Giuseppe Farinelli, si articola in tre sezioni: Verso l'Ottocento, L'Ottocento, Il Novecento. A quest'ultima sezione hanno prestato la penna studiosi del calibro di Angelo R. Pupino, Bruno Porcelli, Clelia Martignoni, Pietro Gibellini, Silvio Ramat, Salvatore Silvano Nigro, per citarne solo alcuni, e senza dimenticare i colleghi dell'Università Cattolica: Enzo Noè Girardi, Giuseppe Langella, Enrico Elli, Carlo Annoni, Giuseppe Lupo, Paolo Zoboli.